Capitolo 7

Vado a Bristol

Per la verità, per allestire la nostra spedizione ci volle più tempo di quanto il cavaliere non avesse immaginato e nessuno dei nostri progetti iniziali, compreso quello del dottor Livesey di tenermi sempre con sé, poté essere attuato esattamente secondo le nostre intenzioni.

Il dottore infatti si era dovuto recare a Londra, in cerca di un collega a cui affidare la propria clientela. Il cavaliere era molto impegnato a Bristol, così io ero rimasto al castello, sotto la sorveglianza del vecchio Tom Redruth, il guardacaccia.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

In effetti ero quasi prigioniero, ma il mare riempiva i miei sogni con le più splendide visioni di strane isole e incredibili avventure. Per ore e ore pensavo alla mappa, della quale ricordavo esattamente ogni particolare. Seduto accanto al fuoco nella stanza dell'intendente, mi lasciavo trasportare dalla fantasia in quell'isola e ne esploravo ogni angolo. Cento volte mi sarò arrampicato su per le pendici del monte ‘Cannocchiale', per godermi dalla vetta i più vari e meravigliosi panorami. A volte immaginavo l'isola piena di selvaggi, con i quali combattevo; altre volte piena di belve, che mi inseguivano. Eppure, in nessuna di queste visioni la fantasia mi portò a immaginare cose tanto straordinarie e tragiche come quelle che poi avremmo incontrato nella realtà.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Passarono così alcune settimane, finché un bel giorno giunse un plico, indirizzato al dottor Livesey , che recava sulla busta questa avvertenza: "Da aprire, in caso di assenza del dottore, da Tom Redruth o da Jim Hawkins".

Tom tolse i sigilli e apparvero molti fogli. Poiché lui conosceva solo i caratteri di stampa, li passò a me, chiedendomi di leggerli. Così cominciai:

"Albergo dell'Ancora Vecchia - Bristol primo marzo 17...

"*Caro Livesey, ignorando se siete già tornato al castello o siete tuttora a Londra, invio la presente in duplice copia a entrambe le destinazioni.*

Il bastimento è stato acquistato, equipaggiato, ed è pronto a salpare.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Non avrete mai visto una goletta più bella e manovrabile. Potrebbe governarla anche un bambino. Ha una stazza di duecento tonnellate e si chiama 'Hispaniola'. Me l'ha procurata il mio vecchio socio Blandly, che si è comportato come il migliore degli amici, dandomi prova di una grandissima disponibilità. Devo dire che la stessa cosa hanno fatto tutti, qui a Bristol, non appena venivano a sapere dove noi stavamo per mettere la prua: vale a dire, il tesoro."

"Redruth" dissi interrompendo la lettura "questo non piacerà affatto al dottor Livesey. Alla fine quindi il cavaliere ha parlato!"

"E chi ne aveva più diritto di lui?" brontolò il guardacaccia.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

"Sarebbe bella che il cavaliere dovesse aspettare il permesso del dottor Livesey per aprir bocca!" A quell'uscita io rinunziai a qualsiasi commento e ripresi a leggere:
"*Fu proprio Blandly che scovò la goletta e, muovendosi con grande abilità, riuscì ad acquistarla per un'inezia. A Bristol c'è chi dice che l''Hispaniola' fosse sua e che me l'avrebbe venduta a un prezzo esorbitante... Tutte evidentissime calunnie! Comunque nessuno mette in dubbio le doti della nave, quindi fin qui, tutto bene. Invece gli operai, i carpentieri e tutti gli altri erano di una lentezza esasperante. Quando alla fine i lavori furono terminati, ciò che ancora mi preoccupava era l'equipaggio.*

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Io cercavo una ventina di uomini in gamba, nel caso di scontri con indigeni, o pirati, o con quei dannati francesi. Ma, pur facendo una fatica del diavolo, non ero riuscito a trovarne più di una mezza dozzina quando uno straordinario colpo di fortuna mi fece imbattere nell'individuo che faceva al caso mio. Lo incontrai, per pura combinazione, sul molo, davanti all'Hispaniola, e cominciammo a parlare. Mi raccontò che era un vecchio marinaio, che aveva una taverna vicino alla darsena e conosceva tutta la gente di mare di Bristol. Quel mattino si era spinto fin lì per respirare una boccata di aria salmastra, perché la vita a terra gli stava rovinando la salute, e cercava un posto da cuoco di bordo, per ritornare sul mare.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Io rimasi molto colpito dalla sua storia e da quella combinazione, e lo imbarcai lì per lì. Si chiama Long John Silver, e gli manca una gamba. Ma per me questa menomazione conta come una raccomandazione, poiché la gamba lui l'ha perduta servendo la Patria sotto gli ordini dell'immortale Ammiraglio Hawke. E pensare che il Governo non gli passa neppure un centesimo di pensione! In che tristi tempi viviamo, Livesey!

Ma andiamo avanti. Fin qui io credevo di aver trovato solo il cuoco, invece avevo trovato un'intera ciurma. Infatti, grazie a lui riuscimmo, in pochi giorni, a radunare una brigata dei più incalliti lupi di mare che si potesse sperare. Oddio, a vederli non fanno una bella impressione, anzi hanno tutti dei brutti ceffi.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Ma pare che abbiano una tempra indomabile. Vi assicuro che con loro potremmo affrontare anche una fregata. Long John mi ha anche convinto a sbarazzarmi di due dei sei uomini che già avevo ingaggiato, spiegandomi che erano marinai d'acqua dolce, inadatti a un'impresa così pesante e rischiosa.
Io mi sento magnificamente bene, di corpo e di spirito: mangio come un bue e dormo come un ghiro. Ma non me la godrò del tutto fino a quando non sentirò i cori dei miei lupi di mare mentre salpano l'ancora e issano le vele. Non vedo l'ora di essere al largo! Al diavolo il tesoro! Il desiderio del mare mi da alla testa! Quindi, Livesey, arrivate prima possibile: non tardate di un'ora, se mi volete bene!

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Dite a Redruth di accompagnare il giovane Hawkins a salutare sua madre e poi volate a Bristol.

John Trelawney.

"P.S.: Non vi ho detto che Blandly (il quale ci manderà incontro una nave, qualora entro agosto non fossimo ritornati), ha anche trovato un mirabile capitano, un uomo duro ma, sotto ogni altro aspetto, una perla. Inoltre Long John Silver ha scovato un espertissimo nostromo, di nome Anderson. Per finire, caro Livesey, abbiamo anche un primo ufficiale che suona il piffero, sicché a bordo dell'Hispaniola le cose fileranno come su una nave da guerra. Silver è davvero una persona seria: so da fonte sicura che ha buon deposito in banca e che non ha mai firmato assegni a vuoto.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Dicono che il suo unico difetto sia una moglie insopportabile, e a uno scapolo impenitente come me, viene il sospetto che non sia soltanto la nostalgia del mare a spingerlo ad allontanarsi da casa...

J. T. "P.P.S.: Hawkins non si trattenga più di ventiquattro ore da sua madre!"

E' facile immaginare la frenesia in cui mi mise questa lettera. Ero quasi fuori di me dalla gioia e guardavo con disprezzo il vecchio Tom Redruth che non sapeva fare altro che brontolare e gemere. Chiunque tra i guardacaccia in seconda avrebbe volentieri preso il suo posto, ma non era quello il desiderio del cavaliere. E i desideri del cavaliere erano legge per i suoi servitori.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

L'indomani mattina io e Redruth ci recammo all'"Ammiraglio Benbow", dove trovai mia madre in buona salute e allegra.

Alla fine le cose si erano sistemate: il capitano, causa di tanti nostri dolori, era ormai nel luogo dove i malvagi non possono più nuocere. Il cavaliere aveva fatto riparare l'albergo, ridipingere l'insegna e ci aveva anche donato alcuni mobili, tra cui una bella sedia a braccioli per mia madre. Alla quale aveva anche procurato un garzone, in modo che durante la mia assenza non restasse priva di aiuto.

Fu guardando quel ragazzo che per la prima volta mi resi conto della mia situazione. Fino a quel momento avevo pensato solo alle avventure che mi aspettavano, e mai alla casa che stavo per lasciare.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Ora, alla vista di quel pasticcione che avrebbe preso il mio posto accanto a mia madre, per la prima volta mi commossi fino alle lacrime.
In ogni modo la notte passò e il giorno dopo, nel pomeriggio, Redruth e io ci rimettemmo in viaggio.
Io dissi addio a mia madre, alla baia dove avevo vissuto fin dall'infanzia e al caro vecchio "Ammiraglio Benbow". Devo dire che uno dei miei ultimi pensieri fu per il capitano, che tante volte avevo visto camminare lungo la spiaggia col suo cappello a tricorno, la sua guancia sfregiata e il cannocchiale di rame.
Un attimo dopo avevamo girato l'angolo, e la mia casa era scomparsa.
La diligenza ci raccolse verso sera davanti all'ufficio postale.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Io mi trovai ben incastrato fra Tom Redruth e un signore corpulento, così che, malgrado gli scossoni e la pungente aria notturna, cominciai a sonnecchiare e infine mi addormentai come un ghiro, mentre attraversavamo valli, colline e stazioni di posta. Quando infine una gomitata nelle costole mi fece aprire gli occhi, mi accorsi che eravamo davanti a un vasto fabbricato, in una via di città, ed era giorno fatto.

"Dove siamo?" chiesi, stropicciandomi gli occhi.

"A Bristol!" rispose Tom. "Dai, scendi giù."

Per seguire meglio i lavori sulla goletta, il signor Trelawney aveva preso alloggio in un albergo vicino al porto, e quella era la nostra meta.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Con mio grande piacere la strada per arrivarci correva lungo la banchina, ove c'era una quantità innumerevole di bastimenti di ogni forma, attrezzatura e paese. Su uno dei marinai cantavano mentre erano intenti alla loro fatica; su un altro c'erano uomini che lavoravano alle vele, sospesi a funi che sembravano sottili come fili di ragno. Io, che pure avevo passato tutta la vita vicino a una spiaggia, avevo l'impressione di vedere il mare per la prima volta. Gli odori pungenti del catrame, della pece, della canapa erano una novità. Sulle prue dei velieri vedevo meravigliose polene che si erano specchiate nei più lontani oceani. Mentre sui moli c'erano vecchi marinai con gli orecchini d'oro, destinati a pagare il loro funerale, mi dissero poi.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Avevano i baffi arricciati, i codini incatramati e un'andatura dondolante, che a terra era goffa e pesante. Ne ero incantato, non meno che se avessi assistito a una sfilata di re e di arcivescovi.
Fra poco avrei navigato anch'io! A bordo di una goletta, con un nostromo che avrebbe suonato il piffero e con dei marinai dal codino incatramato che avrebbero cantato. Sarei andato per mare, verso un'isola sconosciuta, alla ricerca di tesori nascosti!
Mentre mi cullavo in questo sogno, giungemmo davanti all'albergo del cavalier Trelawney, proprio nel momento in cui lui stava uscendo. Era vestito come un ufficiale di marina, con un abito blu scuro e aveva il volto sorridente.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

Aveva già la camminata dondolante tipica della gente di mare, abituata a bilanciarsi in coperta quando il mare era agitato.
"Ohi!" esclamò "eccovi qui! Il dottor Livesey è arrivato ieri sera da Londra. Bene! Adesso siamo al completo!"
"Signore" gli chiesi ansioso "quando partiamo?"
"Quando partiamo?" rispose "Domani! Domani, ragazzo mio!"

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimentoai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata